

# SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE- CDL in DIETISTICA

(ott 2017 su dati a.a. 2016/17)

## Avvii di carriera

Gli avvii di carriera relativi al CdS, riportati tra parentesi, negli anni 2014 (n. 12) e 2015 (n. 7) rispecchiano un livello di criticità presumibilmente collegato al meccanismo di ammissione ed ai ripescaggi effettuati dopo il primo ottobre e inizio novembre dell'anno di riferimento: non tutti gli studenti immatricolati sono infatti di prima scelta ma di seconda e terza scelta; tali studenti nell'anno successivo ritentano il test d'ingresso inizialmente prescelto in altro CdS e se superato abbandonano il CdS originario, svuotando il secondo anno di corso. I dati in tabella inoltre non corrispondono, in quanto inferiori, al reale numero di iscrizioni al 1° anno che per questo CdS è programmato a livello nazionale ed è stato di n. 20 posti per ogni anno di riferimento. Infine la comparazione a livello nazionale tra CdS della stessa classe (di cui alcuni con numero di programmazione ben superiore a 20 posti) penalizza quei CdS con basso numero di programmazione nazionale.

## Docenza

Per tutti gli anni di riferimento l'indicatore rientra nei valori intorno alla media nazionale.

## Regolarità degli studi

*Indicatore iC14:* per l'anno 2015 i valori del CdS fanno riferimento agli immatricolati puri della coorte di riferimento (0,70) e non considerano il numero totale degli iscritti al 1° anno (n. 20) che comprende anche i ripescaggi con relativi passaggi e trasferimenti. Nel dettaglio il dato corretto risulta essere pari a 0,80 (16/20) poiché si sono verificati 3 passaggi ad altro CdS e 1 rinuncia.

*Indicatore iC15:* la problematica di cui sopra si riflette conseguenzialmente nella criticità evidenziata nella stessa coorte in merito ai CFU acquisiti.

*Indicatore iC16:* per tutti gli anni di riferimento l'indicatore rientra in valori compresi o superiori alla media nazionale.

*Indicatore iC17:* la problematica relativa agli avvii di carriera si ripercuote sulla percentuale di laureati. I laureati entro un anno oltre la durata del CdS rappresentano una fase di assestamento rispetto all'applicazione del D.Lgs 270/04 e ss.mm. che ha imposto agli studenti un programma di sostenimento degli esami più coerente e vincolante, rispetto al vecchio ordinamento. La propedeuticità di alcuni insegnamenti potrebbe aver determinato un rallentamento della regolare progressione della carriera universitaria. Infine il dato iC17-2015-0,538 potrebbe rivelare la tendenza degli studenti a cercare lavoro prima del termine degli studi, con ciò ritardando la sessione di laurea.

Torino, 20 novembre 2017